

\$ 508/2023

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale FF

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 ed in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 5 - Inclusione e coesione -, Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale -, Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-*bis*, ai sensi del quale "Gli atti in materia di pubblica amministrazione anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale le cui competenze sono state riordinate dall'art. 4-*ter* del DL n.86/18, convertito ocn modificazioni dalla L. n. 97/18, in combinato disposto *ex* art. 1, comma 178, lett. f) della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ed in particolare l'articolo 1:

• comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma tel. +39 06-96517.888 – 06-96517.889 dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it



sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

 comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico finalizzato a supportare le attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del Next Generation EU;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ed in particolare l'articolo 3 inerente le verifiche antimafia;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 136, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.";

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazione, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" ed in particolare i commi 369 e 370 dell'articolo 1 inerenti la copertura finanziari dei maggiori costi derivanti da lievitazione prezzi delle opere a carico degli Enti locali titolari di risorse del PNRR e del relativo Piano complementare;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modifiche dalla L. 41 del 21 aprile 2023, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento delle attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e s.m.i., recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici";



VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

VISTO il decreto del Presidente delle Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2014 di Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'articolo 3, comma 5 del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato decreto legge 101/2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DL n. 77/2021, tra cui il Ministro per il Sud e la coesione territoriale individuato quale titolare della Missione 5, Inclusione e coesione, Componente 3, Interventi speciali per la coesione territoriale, viene assegnato un importo pari a 1.345.000.000,00 per la realizzazione degli Investimenti 1, 2 e 3;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, tra l'altro, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito «PNRR») di competenza del Ministro per il Sud e la coesione territoriale;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, con il quale, in attuazione dell'articolo 50, comma 7, del citato DL n. 13/2023, fino alla data di cessazione delle attività dell'Agenzia per la coesione territoriale è individuato il Dr. Riccardo Monaco, Direttore dell'Area programmi e procedure dell'Agenzia, per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia;

VISTA la delibera CIPE 25 ottobre 2018, n. 53, di approvazione della Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione, ed in particolare il punto 2.2 di istituzione del Tavolo di indirizzo e verifica della citata Strategia che costituisce il presidio nazionale di indirizzo e accompagnamento con funzioni di programmazione, supporto all'attuazione e sorveglianza sull'avanzamento della stessa ed è composto, tra le altre Amministrazioni, dal NUVEC dell'Agenzia;

VISTA la Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione approvata con la citata delibera CIPE n. 53/2018;

VISTA la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;

L



VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 con il quale, tra l'altro, al Ministro per il Sud e la coesione territoriale, individuato quale titolare della Missione 5, Componente 3, viene assegnato un importo pari a 1.345.000.000,00 per la realizzazione degli Investimenti 1, 2 e 3;

VISTO il decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 12 ottobre 2021 concernente l'Organizzazione interna dell'Unità di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione, ai sensi dell'articolo 8 del citato DL n. 77/2021;

CONSIDERATO che Investimento 2 della succitata Missione 5, Componente 3, riguarda la Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie, del PNRR e prevede un'assegnazione di 300 M€ per la realizzazione di almeno n. 200 progetti nelle otto Regioni del Mezzogiorno in attuazione dell'Obiettivo specifico 2 della Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione approvata dal CIPE con la citata delibera n. 53/2018;

VISTA la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e in particolare, le condizioni specifiche di cui all'ALLEGATO III e relative Circolari applicative;

VISTA la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21, prot. 266985, emanata dal Dipartimento per la Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze inerente alle "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 di cui al prot. 86949, emanata dal Dipartimento per la Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze inerente all'"Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU" ed in particolare il paragrafo inerente le anticipazioni destinate al finanziamento di nuovi progetti;

VISTA la nota del Ministro per il Sud e la coesione territoriale prot. 1995 P del 22 novembre 2021, acquisita al protocollo Agenzia, in pari data, con il numero 16771, con la quale l'Agenzia per la coesione territoriale è individuata quale Soggetto attuatore del citato investimento volto alla valorizzazione dei beni confiscati alle mafie per un importo di 300 milioni di euro;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale 23 novembre 2021, n. 264, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU per un ammontare di risorse pari a Euro 250.000.000,00 (duecentocinquanta milioni/00) e per la partecipazione alla procedura concertativa negoziale per un ammontare di risorse pari a Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00);

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione - Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale – Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU per un ammontare di risorse pari a Euro 250.000.000,00 (duecentocinquanta milioni/00) e per la partecipazione alla procedura concertativa negoziale per un ammontare di risorse pari a Euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00);

l



VISTO il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale 26 aprile 2022, n. 136, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione dei progetti oggetto dell'Avviso sopra citato;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale 10 maggio 2022, n. 151, con il quale è stato nominato un Gruppo di lavoro, presieduto dal Responsabile di misura, con lo scopo di istruire le domande pervenute a valere sulla procedura concertativo-negoziale, partendo dai profili relativi alla dimensione, al valore simbolico, alla sostenibilità e alle prospettive di sviluppo della valorizzazione proposta, tenendo conto della *milestone* e dei target del PNRR, eventualmente in aderenza con i criteri dell'Avviso;

VISTI i decreti del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale nn. 271/2022 e 331/2022 rispettivamente, di nomina di un Componente supplente e di nomina di una risorsa per il supporto delle attività istruttorie della citata Commissione;

VISTO il decreto del Ragioniere generale dello Stato del 13 marzo 2023, n. 124, inerente l'assegnazione definitiva per un importo pari a 35.500€ la cui anticipazione è inserita nell'importo richiesto

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale 23 marzo 2023, n. 55, con il qual è stata approvata, da ultimo, la proposta di cui alla nota del prot. 8117 del 23 marzo 2023 pervenuta dal Coordinatore del Gruppo di lavoro/Responsabile di misura che ha dato luogo alle graduatorie ed ai relativi elenchi di cui agli allegati del decreto;

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 14 giugno 2022 tra l'Unità di missione PNRR del Dipartimento per le politiche di coesione – Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la Coesione territoriale al fine conseguire le finalità attuative delle misure PNRR a titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che disciplina lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che include la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, controllo, rendicontazione e monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e dal citato DL n. 77/2021, e secondo il Sistema di gestione e controllo del PNRR;

PRESO ATTO dei target e *milestone* da raggiungere tramite la Missione 5 - Inclusione e coesione -, Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale -, Investimento 2 - Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie;

CONSIDERATO che le Convenzioni sottoscritte sono state stipulate ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DDG n. 55/23;

CONSIDERATO che tutte le Convenzioni sottoscritte riportano, tra l'altro, gli impegni dei soggetti attuatori al rispetto della normativa ambientale dell'UE e nazionale nonché degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH (2021/C58/01) - come stabiliti dall'Annex CID - e alla esclusione delle attività di cui al seguente elenco (c.d. Elenco di Esclusione):

- 1. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle (ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" 2021/C58/01);
- 2. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento (se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non



sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione);

- 3. attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori (l'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito dalla presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto) e agli impianti di trattamento meccanico biologico (l'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a nueve e nueve e nueve e nuevee e
- 4. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;

PRESO ATTO delle istanze di anticipazione pervenute ai sensi dell'articolo 8 del citato Avviso, in attuazione delle Convenzioni sottoscritte, per 29 progetti di cui 24 hanno richiesto un'anticipazione del 15% dell'importo assegnato, come da avviso, 3 hanno richiesto un'anticipazione pari al 10 dell'importo assegnato ed una sola istanza ha richiesto un'anticipazione complessiva pari al 24,5% del valore complessivo del progetto, comprensiva della pertinente quota a valere sulla preassegnazione del Fondo avvio opere indifferibili di cui al citato decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 124/23;

CONSIDERATO che la citata istanza di anticipo del 24,5%, avanzata per il progetto VBM 00375 dal Sindaco del Comune di Domanico - che dichiara l'avvio dell'affidamento lavori - tiene conto di una rimodulazione, assentita dal Responsabile di misura, è supportata da un nuovo cronoprogramma, un nuovo quadro economico aggiornato, dalla determina a contrarre, da una puntuale analisi delle singole spese di prossima liquidazione ed è comprensiva anche di una quota inerente la preassegnazione a valere sul Fondo avvio opere indifferibili di cui al citato decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 124/23 di cui il Comune è titolare;

TENUTO CONTO che l'importo richiesto dal Comune di Domanico, pari a 95.654,09€, non corrisponde esattamente al 24,50%, ma ad una percentuale lievemente inferiore pari a 24,49528553137%;

CONSIDERATO che l'Agenzia, con nota prot. 23519 del 2 agosto 2023, successivamente integrata con nota prot. 23592 in pari data, ha avanzato istanza alla competente Unità di missione di assegnazione di risorse a titolo di anticipazione per un importo complessivo pari a 7.901.838,93 \in , comprensivo della quota FOI, tramite accantonamento sul conto di contabilità speciale 6295 intestato al Ministro per il Sud e la coesione territoriale;

PRESO ATTO che la competente Unità di missione con nota prot. 332-P del 7 agosto 2023 ha richiesto elementi di base a supporto della citata istanza di anticipo del Comune di Domanico, comunicando che la stessa può comunque essere assentita per il 15%;

CONSIDERATO che l'Agenzia, con nota prot. 24047 dell'8 agosto 2023 ha dato puntuale e circostanziato riscontro alla suddetta nota prot. 332;

ls



CONSIDERATO che il Comune di Domanico ha dichiarato puntuali esigenza di cassa supportate dalla documentazione allegata alla richiesta di anticipo;

PRESO ATTO che, nelle more del riscontro alla citata nota dell'Agenzia prot. 24407, è necessario dar corso alle richieste di anticipo pervenute, comprensiva quella del Comune di Domanico nei limiti del 15%, al fine di dare continuità all'azione amministrativa ed evitare un possibile blocco delle attività in capo ai Soggetti attuatori;

PRESO ATTO che a seguito della suddetta richiesta la competente Unità di missione ha disposto l'accantonamento per un importo complessivo pari a 7.901.838,93€ sul conto di contabilità speciale 6295 intestato al Ministro per il Sud e la coesione territoriale;

DECRETA

Art. 1

Sono approvate le richieste di anticipazioni pervenute, di cui all'allegato elenco, per un importo complessivo pari a 7.864.759,84€, di cui 7.859.434,84€ a valere sulle risorse della Missione 5, "Inclusione sociale"; Componente 3, "Interventi speciali per la coesione sociale", Investimento 2, "Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie", e 5.325,00€ a valere sul Fondo avvio opere indifferibili di cui al decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 124/23, al netto della maggiore richiesta pervenuta dal Comune di Domanico per il progetto VBM 00375 il cui anticipo è stato calcolato nel 15% del valore complessivo del progetto.

Art. 2

Sono assegnate ed erogate le risorse ai Soggetti attuatori come indicato nell'allegato elenco.

Art. 3

L'importo erogato ai Soggetti attuatori indicati nell'allegato elenco potrà essere oggetto di recupero al verificarsi delle condizioni e dei casi di revoca prescritti dall'Avviso e dalla Convenzione di finanziamento sottoscritta.

Art. 4

La differenza della richiesta di anticipazione avanzata dal Comune di Domanico per il progetto VBM 00375, per un importo pari a 37.079,09€, di cui di cui 33.708,26€ a valere sulle risorse della Missione 5, "Inclusione sociale"; Componente 3, "Interventi speciali per la coesione sociale", Investimento 2, "Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie", e 3.370,83€ a valere sul Fondo avvio opere indifferibili di cui al decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 124/23, è approvata ed assegnata alla suddetto Soggetto attuatore per il citato progetto ove la competente Unità di missione valuti positivamente gli elementi forniti con la citata prot. 24047.

Roma, - Y AGU, 2023

h

IL DIRETTORE GENERALE FF (Dr. Riccardo MONACO) FIRMATO DIGTALMENTE



Allegato 1	
Elenco delle richieste di anticipazione Avviso pubblico	
AVVISO PUBBLICO	

'osizione	Denuminazione	Protocollu	Titolo progetto Progetto Esecutivo per la realizzazione di un	AVVISO PUBE CUP	Importo richiesto	Freassegnazione	Totalc	Anticipo	% Ant.	NOTE
6	Agrorinasce Serl - Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sictrezza dei territori	2021-VBM-00266	centro di aggregazione giovanile per l'arte e la	D94E22009040001	678.238,11	0,00	678.238,11	101.735,76	15,0%	IBAN o conto dedicato (già censito presso il MEF): 1741 M650 1803 4000 0001 7(49 436
8	Agrorinasce Serf - Agenziu per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza dei territori	2021-VBM-00158	Progetto Esecutivo, ai sensi art.23, comma 8 def D.Lgs. 50/16 e s.m.i., per la ristruturazione	D34E22000020002	2.300.000,00	0,00	2.300.000,00	345.000.00	15,0%	IBAN o conto dedicato (già censito presso il MEF): IT41 M050 1803 4000 0001 7149 436
14	Agrorinasce Ser! - Agencia per l'innovezione, lo sviluppo e la sicurezza dei territori	2021-VBM-00264	Progetto per la realizzazione di un Centro di Agricoltura Socialo su un bene confiscato a Vincenzo Zagaria, sito nel connese di Casupesenna (CE)	D28122000620001	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	375.000,00	15,0%	1BAN o conto dodicato (già censito presso il MBT): IT41 M050 1803 4000 000 i 7149 436
18	Agrorinasce Scrl - Agenzia per Finnovazione, lo sviluppo e la steurozza dei territori	2021-VBM-90040	Progetto per la realizzazione di un "Centro Antiviolettza e Casa di Accoglienza", presso il fabbricato residenziale confiscato el sig. Antonio Del Vecchio, sito ia Via Torino, nel Comune di San Cipriano di Aversa	D94E22000050001	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	180.000,00	15,0%	IBAN o conto dedicato (già acosito presso il MEF): IT41 M050 1803 4000 0001 7149 436
19	Agroriansce Scrl – Agenzia pet Pinnovazione, le sviluppo e la sicurezza dei territori	2021-VBM-00361	Progetto di fattibilità tecnico-economico per la della fattoria didattica "Terra Verde" con altevamento cavalli e agroenergia, Sonta Maria la Fossa	D19F22000020001	2.450.000,00	0,00	2.450.000,00	367.500,00	15,0%	IBAN o conto dedicato (giá consito presso il MEP): [14] M050 1803 4000 0001 7149 434
45	Agrorinasce Sorl – Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza dei territori	2021-VBM-00157	Progetto per la realizzazione di un Centro polifimzionale per attività di ricovero, allevamento ed addestramento di cani e gatti" situato in località Parco Tirone, Villa Literno	1571 B22000470001	2.490.800,00	0,00	2.490.800,00	373.620,00	15,0%	IBAN o conto dodicato (giá censito presso il MEF): IT41 M050 1803 4000 0001 7149 43
50	CittÃ. Metropolitana di Reggio Calabria	2021-VBM-00280	C'ENTRO SPORTIVO E DI PRIMA ACCORLIENZA " RIPARO"	B35B22000090006	1.999.500,00	0,00	1.999.500,00	299.925,00	15,0%	CONTABILITA' SPECIALE N. 60828 CODICE IBAN: IT36 B
53	comune di Cancello ed Amone(CE) - Ente	2621-VBM-00029	La Tronara	E13D22000240006	2.420.000,00	0,00	2.420.000,00	363,000,00	15,0%	01000 03245 452300060838 Conto di Tesoriera Unica: 422- 189480; IBAN:
56	Pubblico Comune di Laterza	2021-VBM-00550		D58H23000750001	200.000,00	0,00	200.000,00	30.000,00	15,0%	GROF. TES. PROV. STATO TAN 0068705
57	Comune di Benevento	2021-VBM-00049	antiviolenza per donne Ex comentificio Ciotta (contrade Olivole): Rigenerazione, riqualificazione o valorizzazione di un'area confiscata alla camerra	J81 B22002620006	2.506.000,00	00,0	2.500.000,00	375.000,00	15,0%	(giù censito presso il MEF): 1260P01000032454213 063331
62	Agrorinasce Serl Agenzia per l'imovazione, lo sviluppo e la sicurezza dei territori	2021-VBM-00(28	Carlo la realizzazione di una struttura polifumionale di rifugio per animeli, presso l immobile confiscato a Alfredo Zara sito IV trav. Via Limitone Incalita Monto della Taglia, ngl comare di Casapeserna.	D21B22000220001	513.274,72	0,00	513.274,72	76.991,21	15,0%	IBAN o conto dedicuto (già censito presso il MEF): IT41 M050 1803 4000 0001 7149 43
91	Agrorintsce Scrl - Agenzia per Finnovazione, la sviluppo e la sicurezza dei territori	2021-VBM-00512	Studio di Satibilità teorino onennuiso ner	G23G22000060001	2.484.000,00	0,00	2.484.000,00	372.600,00	15,0%	IEAN o conto dedicato (già consito presso il MEF): IT41 M050 1803 4000 0001 7149 43
97	Comune di Lentini	2021-VBM-00218	Progetto di demolizione di un fabbricate rurale e realizzazione di un edificio polivolente con destinazione "Casa di Accoglienza per gestacti e donne con figli - Casa Faniglia per minori e sede Associazioni locali".	165F22000180001	3.188.995,30	0,00	2.188.995,30	218.899,53	10,0%	BAN: IT06Q0503684720000721654
108	Comune di Torretta	2021-VBM-00363	Riqualificazione bene confiscato alla criminatità organizzata da destinare a Casa Rifugio	B881122000430006	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	276.000,00	15,0%	Conto di Tesoriera Unica / IBA o conto dedicato (già censito presso il MEP): Il MEP: II
116	CittÀ Metropolitana di Reggio Calabria	2021-VBM-00072	Comunità incontro Santo Stefano	B54C22000000006	554.690,52	0,00	554.690,52	83.203,58	15,0%	CONTABBITA' SPECIALE N. 60828 CODICE IBAN: IT36 B 01600 03245 452300060828
127	CittĂ Metropolitana di Reggio Calabria	2021-VBM-00052	UN FUTURO PER NOI	B99J22002280006	393.701,78	(H),0	393.701,78	59.055,27	15,0%	CONTABILITA' SPECIALE N
139	Citt Metropolitana di Reggio Calabria	2021-VBM-00015	CENTRO PER LA TUFELA DELLA SALUTE DEL DONATORE	B35D22000000006	46.065,22	0,00	46.065,22	6.909,78	15,0%	CONTABILITA' SPECIALE N 60828 CODICE IBAN: IT36 B 01000 03245 452300060828
144	Città Metropolitana di Reggio Calabria	2021-VBM-00048	IMPRONTE A SUD - Weifure LAB	B39J22002696006	126.248,03	0,00	126.248,03	18.937,20	15,0%	CONTABILITA' SPECIALE N 60828 CODICE IBAN: IT36 B 01000 03245 452300060828
145	COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	2031-VI3M-00140	Centro Di Socialità Permanente	G681122000030001	7.,499.700,00	0,00	2.499.700,00	249.970,00	10,0%	Conto di Tesoriera Unica / IBA o conto dedicato (già censito presso il MET): TI91 J010000324542030030458
155	CittĂ Metropolitana di Reggio Calabria	2021-VBM-00047	YESICAN	B35D22000010006	260.934,00	0,00	260.934,00	39.140,10	15,0%	CONTABILITA' SPECIALE N 60828 CODICE IBAN: IT36 B 01000 03245 452300060828
156	COMUNE DI NICOLOSI	2021-VBM-00422	RECUPERO DI UN FABBRICATO CON TERRENO CIRCOSTANTE, CONFISCATO ALLA MAI ^T A, IN VIA RAGALIDDA MONTARSO DA DESTINARE ACENTRO ANTIVICIENZA PER DON'NE E BAMBINI	J41B22002480001	332,500,00	0,00	332.590,05	49.875,00	15,0%	Conto di Tesoriera Unica / IBA
170	COMUNE DI DOMANICO	2021-VBM-00375	Progetta per il recupero di un bene confiscato al fice della destituizione a cissa rifugio alla località Potame del Corrane di Domanico	D42B22000150001	355.000,00	35.500,00	390.500,00	58.575,00	15,0%	L'anticipo richiesto è comprens della quola FOI in presseguazi 2023 IBAN o conto dedicato (già censito pressa 11 MEF); IT34B01000032454513003035
172	Agrorinasce Serl – Agenzia per Finnovazione, lo sviluppo e la sicurezza dei territori	2021- VBM- 90003	Progetto di valorizzazione di un bene confiscato destinato a Vivaio e serre agricole con Pinchesione favorativa di soggetti svantaggiati di Sunta Marta In Possa	1311322000430001	1.350.000,00	0,00	1.350.000,00	302-500,00	15,0%	USAN o conto dedicato (già consito presso il MEP): 1741 M050 1803 4000 0001 7149 43
176	Comme di Manduria	2021-VBM-00065	5.Lavori di riqualificazione di una palazzina confiscate alla mafia da adibire ad uso promo soccorso estivo e consultorio (g.142 p.lla70)	183D32000380006	378.752,08	0,00	378.752,08	56.812,81	15,0%	Conto di Tesoriera Union/IBAN conto dedicato (già cersito pres il MEF): IT41 Q 01000 03245
191	Citt Metropolitana di Reggio Calabria	2021-VBM-00050		B39H22000010006	388.451,00	0,00	388.451,00	58.267,65	15,0%	434300064079 CONTABILITA' SPECIALE N. 60828 CODICE IBAN: IT36 B 01000 03245 452300060828
192	COMUNE DI POGGIOMARINO	2621-VBM-00239	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE DESTINATO A SERVIZI ISTITRUZIONALI E SOCIALI	J31B22000190001	2.509.000,00	0,00	2.500.000.09	250.000,00	10,0%	Conto di Tesoriera Unica / IBA
196	Comune di Reggio Calabria	2021-VBM-00055	recupero innovativo di un grande inamobile confiscate in Pellaro per interventi di housing sosiale e sostegno all'abitazione di persone in difficottà	H32E18000050006	2.400.000,00	0,00	2.400.000,00	360.000,00	15,0%	Tesoreria Provinciale dello Stat presso Banca d'Italia - Sez. RC IT69Y01000032454523000642



Allegato 1 Elenco delle richieste di anticipazione Procedura negoziata e totale complessivo

	(PROCEI	DURA CONCERTA	TIVO NECOZIAL	Æ				
Posizione	Denominazione	Protocollo	Titolo progetto	CUP	Importo richiesto	Preassegnazione	Totale	Anticipo	% Ant.	NOTE
4	COMUNE DI CORLEONE	6276 29/mar/22	LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE DELL'EMMOBILE SITO IN CONTRADA S. IPPOLITO DA DESTINARE A POLO DI FORMAZIONE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE E RELATIVO CENTRO ANTIVIOLENZA"	G64E22000110006	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	375.000,00	15,0%	Conto di Tesoriera Unica; Ente inestatario: COMUNE DI CORLEONE, codice fiscale intestatario conto: 84000030829 nº conto: 515300069423, codice tesoreria: 9050979
9	Comune di Santa Maria Capua Vetere	6414 30/mar/22	RISTRUTTURAZIONE REQUALIFICAZIONE RISANAMENTO RECUPER E RESTAURO DEL PALAZZO TETI MAFFUCCINI	F94E16000420009	14.981.612,99	0,00	14.981.612,99	2 247 241,95	15,0%	Conto di Tesoriera Unica / IBAN o conto dedicato (già consito presso il MEF): Nancro conto Nancro conto Credito: BANCA DITALIA Agenzia: VIA MILANO, 60 G - ROMA (RM) IBAN: Tr61H010000324542230006338
TOTALE PROCEDURA NEGOZIATA							2.622.241,95			
TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTE ANTICIPO							7.864.759.84			

.

A

9